



FIUMEDICA – struttura sanitaria privata
Aut. Sanitaria ASS5 n. 24710/P del 22/03/2017
Fiume Veneto, Piazza P. Bagellardo 3
Tel: 0434 – 457752
Email: info@fiumepolosanitario.it
www.fiumepolosanitario.it

CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DI TEST ERGOMETRICO FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITA' SPORTIVA

Se maggiorenne: il sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/____

Se minorenni: il sottoscritto/a _____

genitore di _____ nato/a il ____/____/____

DICHIARO/A

DI ESSERE STATO/A INFORMATO/A ESAURIENTEMENTE MEDIANTE
LA NOTA INFORMATIVA ALLEGATA E DI AVER COMPRESO IL SIGNIFICATO DI QUANTO
ILLUSTRATOMI IN RELAZIONE ALL'OPPORTUNITA' DI SOTTOPORMI AL TEST ERGOMETRICO
(PROVA DA SFORZO).

IN PARTICOLARE DI AVER CAPITO GLI ASPETTI SOTTOELENCATI:

1. Le finalità del test e le modalità di esecuzione dello stesso
2. Le norme comportamentali da seguire prima dell'esecuzione del test
3. Gli eventuali disturbi che potrebbero insorgere durante l'indagine (dolore al torace o alle gambe, difficoltà nella respirazione, lievi palpitazioni, senso di mancamento)
4. Sono stato informato anche che, in rarissimi casi, durante la prova possono insorgere complicazioni quali lo scompenso cardiaco, gravi alterazioni del ritmo, infarto e/o decesso
5. La necessità di avvertire tempestivamente il personale preposto non appena tali sintomi dovessero manifestarsi
6. I principali rischi insiti nell'indagine

AVENDO OTTENUTO RISPOSTA AD EVENTUALI CHIARIMENTI ED AVENDO RIFLETTUTO IN MERITO
A QUANTO SOPRA ESPOSTO

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO

AD EFFETTUARE/FAR EFFETTUARE IL TEST ERGOMETRICO (PROVA DA SFORZO).

Fiume Veneto, li ____/____/____

Firma dell'Utente (se maggiorenne)

Firma del tutore (se minorenni)

NOTA INFORMATIVA SUL TEST ERGOMETRICO MASSIMALE (PROVA DA SFORZO MASSIMALE) FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITA' SPORTIVA

Il test da sforzo massimale in medicina dello sport è una prova standardizzata di lavoro muscolare, prevista tra gli accertamenti per l'idoneità sportiva.

L'ambulatorio dedicato a questo test consente di eseguire prove con monitoraggio continuo dell'ECG tramite cicloergometro (cyclette). Tipo e modalità del test vengono scelti dal medico dello sport in base all'età ed alla storia familiare e personale dell'atleta.

MODALITA' DI PREPARAZIONE AL TEST

Prima di effettuare il test è importante seguire le seguenti norme comportamentali:

1. non mangiare prima della prova: è concesso solo un piccolo spuntino 2-3 ore prima;
2. non bere caffè o altre bevande eccitanti; niente bevande gassate due giorni prima;
3. non fumare da almeno 2 ore prima dell'inizio della prova;
4. non compiere sforzi muscolari di una certa importanza nelle ore precedenti la prova;
5. presentarsi muniti di pantaloncini, maglietta, scarpe da ginnastica, asciugamano, bottiglietta d'acqua;
6. portare eventuali elettrocardiogrammi e/o accertamenti cardiologici già eseguiti.

Prima dell'esecuzione dell'esame sarà richiesto il consenso scritto con la sottoscrizione del modulo allegato.

IN COSA CONSISTE IL TEST?

Il test al cicloergometro è una prova da sforzo massimale, cioè protratta fino all'esaurimento muscolare, che si effettua applicando carichi di lavoro progressivamente crescenti.

Durante la prova al cicloergometro viene registrato continuamente un elettrocardiogramma e viene monitorizzata la pressione arteriosa radiale: in tal modo è possibile determinare il grado di tolleranza allo sforzo misurando i carichi di lavoro e valutare istante per istante la presenza o meno di eventuali anomalie.

La parte dell'esame, con applicazione del carico di lavoro, avrà una durata media di 15 minuti e sarà seguita da un periodo di defaticamento di 3-6 minuti.

QUALI SONO I RISCHI CORRELATI ALLA PROCEDURA?

I rischi legati al test sono molto modesti.

In alcuni casi potrebbe essere indotta una ischemia cardiaca che si manifesterà con comparsa di dolore toracico oppure sarà rilevata dal medico all'elettrocardiogramma; solo raramente è richiesta la somministrazione di farmaci per risolvere l'ischemia cardiaca.

Talora si può verificare una marcata riduzione della pressione arteriosa che si accompagna a sintomi quali sudorazione ed offuscamento della vista.

Sono comunque prontamente disponibili i presidi sanitari necessari a fronteggiare tali evenienze ed il personale è addestrato ad affrontarle al momento dell'occorrenza.

In rari casi possono comparire aritmie cardiache pericolose per la vita.

E' FONDAMENTALE, IN CASO DI COMPARSA DI DISTURBI DURANTE L'INDAGINE, INFORMARE IMMEDIATAMENTE IL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO (DOLORE AL PETTO, DIFFICOLTA' NELLA RESPIRAZIONE, PALPITAZIONI, SENSO DI MANCAMENTO).